

A.R.T.I. AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

NOTA INTEGRATIVA - BILANCIO 2019 -

Firenze, 29 Giugno 2020

Nota integrativa

*A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019 - Gli importi presenti sono espressi in Euro.*

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa, unitamente allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario, è stata predisposta dall'Agenzia Regionale per l'impiego - A.R.T.I. istituita con legge regionale del 08 Giugno 2018, n. 28, e modifiche alla L.R. 32/2002 "Disposizioni di riordino del mercato del lavoro".

La Regione Toscana ha introdotto disposizioni per la riforma del sistema Regionale dei servizi per il lavoro ed ha istituito l'Agenzia Regionale per l'impiego ARTI.

La sua principale funzione è quella di garantire l'attuazione delle politiche attive del lavoro e lo sviluppo e la qualificazione del sistema Regionale dei servizi per il lavoro.

In particolare la Regione, attraverso l'operatività dell'Agenzia, ha inteso garantire l'esercizio delle competenze dei Centri per l'impiego, nonché il presidio territoriale delle politiche attive e passive del lavoro, fondato sulla cooperazione tra le istituzioni territoriali, nonché sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati accreditati.

Il seguente bilancio è stato redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico conformi alla deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019 che interviene a revoca la DGR 13/2013, ed adegua i principi contabili ed i relativi schemi all'evoluzione della normativa statale, riconducendo la redazione dei documenti contabili in coerenza con;

- le norme del Codice Civile;
- il D.lgs 118/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- i principi contabili nazionali, nonché i principi internazionali.

La presente nota integrativa, redatta anch'essa secondo i principi sopra descritti, costituisce parte integrante al bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio 2019 è stato redatto sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle seguenti integrazioni, dettate dalla normativa nazionale e regionale e dalle direttive regionali:

- ✓ D.lgs n. 139/2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge. (15G00153) (GU Serie Generale n.205 del 4-9-2015): modifiche ai principi contabili OIC e al Codice Civile, ;
- ✓ Disposizioni previste nella Nota di aggiornamento al D.E.F.R 2019 (approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 109 del 18 dicembre 2018), L.R. 77/2013, art. 4, comma 2, lettera b) per il triennio 2017-2019;
- ✓ Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019 avente per oggetto " Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione";

Nello specifico si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 139/2015, sono intervenute alcune modifiche sostanziali:

- ✓ viene reso obbligatorio il rendiconto finanziario (per gli Enti Pubblici era già previsto dal d.lgs 118/2001);
- ✓ nel Conto Economico viene eliminata l'area straordinaria, che va indicata e commentata in Nota integrativa;
- ✓ nello Stato Patrimoniale non si prevede più l'inserimento dei Conti d'Ordine nell'apposita sezione in calcio allo Stato Patrimoniale, ma se ne prevede una loro descrizione in Nota integrativa;
- ✓ la Nota integrativa deve contenere informazioni sulle voci di stato patrimoniale e conto economico e che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio siano illustrati in tale documento e non più nella Relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi *[fatto salvo quanto riportato nel seguito con il cambiamento dei criteri di valutazione per effetto dell'utilizzo dei nuovi principi contabili della Regione Toscana]*.

Nel caso in cui l'adozione di nuovi principi contabili abbia comportato una modifica dei criteri di valutazione è stata fornita indicazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico nell'ambito del commento delle specifiche voci di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono:

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Immobilizzazioni	
<i>Immateriali</i>	Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi i costi accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
<i>Materiali</i>	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. I fabbricati conferiti da parte della Regione al momento e successivamente alla costituzione dell'Azienda sono stati valutati al valore catastale. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai nuovi principi contabili regionali.
Titoli	Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quello che è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

POSTA DI BILANCIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al metodo del " patrimonio netto " di cui all'art. 2426 n. 4 cod. civ.
Rimanenze	Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato adottato il metodo del costo medio ponderato.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio Netto	Con riferimento al fondo di dotazione gli immobili conferiti sono valutati al valore catastale.
Fondo per rischi e oneri	I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti natura determinata e di esistenza certa e probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Trattamento fine rapporto	È determinato secondo le norme e disposizioni contenute nelle Convenzioni o contratti collettivi vigenti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Le imposte sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Conti d'ordine	Gli impegni e le garanzie sono indicati in Nota integrativa tra le informazioni richieste dall'art. 2427 cod. civ. al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati in Nota integrativa in base al loro valore di mercato al momento dell'ingresso nell'Ente.
Criteri di rettifica	Non sono state eseguite rettifiche di valore né in forma di rivalutazione né in forma di svalutazione di componenti lo stato patrimoniale aziendale.

La comparazione delle poste contabili con l'anno precedente è stato possibile solo in alcuni casi significativi, l'Agenzia essendo stata costituita a giugno 2018, forma un arco temporale di 6 mesi, la cui utilità nella comparazione dei 12 mesi del 2019 rischierebbe di fornire un parametro non corretto.

La difficile comparazione rispetto ai dati dell'anno precedente è data anche dal passaggio di riclassificazione dei nuovi principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019 che hanno modificato parti delle classificazioni del 2018 redatti secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. 13/2013 e salvo modificazioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015.

Si evidenzia che in occasione della conversione in Legge, n.27/2020, del D.L. 18/2020 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e le imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", l'art.107 riguardo i tempi di adozione dei bilanci 2019 è stato modificato come segue:

"In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

DATI SULL'OCCUPAZIONE - ANNO 2019

Nel corso dell'esercizio 2019, l'agenzia ha rilevato un andamento occupazionale come di seguito specificato.

- Per quiescenza hanno cessato il servizio nel corso del 2019 n. 15 dipendenti del Comparto e precisamente:
 - n. 7 dipendenti di categoria B;
 - n. 7 dipendenti di categoria C;
 - n. 1 dipendenti di categoria D.

- Si sono inoltre dimessi dal servizio n. 2 dipendenti entrambi di categoria D1
- Sono stati trasferiti ad altro ente mobilità volontaria n. 2 dipendenti (1 di categoria C2 ed 1 di categoria D5)
- Sono stati assunti n. 13 dipendenti (1 di categoria B1, 7 di categoria C1, 1 di categoria C2, 3 di categoria D1, 1 Dirigente)
- Decessi n. 1 dipendenti di categoria B4

Ruolo/area contabile	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	N° medio dipendenti
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO – Personale in servizio al 31.12.2019				
CAT. A	1	1	0	1
CAT. B	90	97	- 7	93,5
CAT. C	213	213	0	213
CAT. D senza incarico di P.O.	88	90	- 2	89
CAT. D con incarico di P.O.	17	17	0	17
DIRIGENTI	6	4	2	5
TOTALE DIP. TEMPO INDETERMINATO	415	422	-7	418,5

Il Contratto di lavoro applicato è quello Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ –

A) Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul fondo di dotazione;

Al 31.12.2019 l'Agenzia non vanta nessun credito per versamenti ancora dovuti nei confronti di Regione Toscana.

B) Immobilizzazioni;

I. Immobilizzazioni immateriali;

Al 31.12.2019 l'Agenzia non risultava proprietaria di alcun immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali;

Al 31.12.2019 l'Agenzia non risultava proprietaria di alcun bene mobile.

III. Immobilizzazioni finanziarie;

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
790.265	777.766	12.499

Il dato delle immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 790.265 è interamente costituito dalla partecipazione nella società F.I.L. S.R.L - Formazione Innovazione Lavoro, a cui ARTI Agenzia regionale toscana per l'impiego è subentrata con DGR n.645 del 11/06/2018, a titolo gratuito nelle quote detenute dalla Provincia di Prato.

La variazione, pari ad euro 12.499 corrisponde alla rivalutazione della partecipazione calcolata con metodo del patrimonio Netto, tale somma risulta iscritta nel conto economico come rivalutazione di valore delle attività finanziarie.

C) Attivo Circolante;

I. Rimanenze

Descrizione voce Rimanenze	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso di lavorazione	-	-
4) Prodotti finiti	-	-
5) Acconti	2.455	2.455
6) Fabbricati destinati alla vendita	-	-
Totale rimanenze	2.455	2.455

5) *Acconti;*

La voce è composta da euro 2.455, come ammontare erogato come anticipo spese per il fornitore Fil, relativa ad una prestazione di servizio non ancora erogata al 31.12.2019.

II. *Crediti;*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
44.623	37.688	6.935

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Verso Regione	-	-	-	-
2) Crediti verso altri Enti Pubblici	-	-	-	-
3) Crediti verso soggetti Privati	29.898	-	-	29.898
4) Crediti verso l'Erario	14.356	-	-	14.356
5) Crediti verso altri	369	-	-	369
Totale Crediti	44.623	-	-	44.623

3) *Crediti verso soggetti privati;*

La voce accoglie i crediti maturati verso fornitori per euro 22.044, relativamente a note di credito da ricevere del fornitore Gruppo Servizi Associati SpA, oltre ad euro 7.854 relativi a crediti v/banche per interessi attivi su conto corrente.

4) *Crediti verso erario;*

La voce accoglie l'importo di Euro 14.356 relativo ad un credito inail derivato dal calcolo dell'autoliquidazione per l'anno 2019, il credito è stato conguagliato nel mese di Febbraio 2020 con il versamento del premio Inail dovuto per il personale dipendente.

5) *Crediti verso altri;*

Tale voce, pari ad Euro 369, e composta da euro 20 per arrotondamenti attivi busta paga, e da euro 349 per il credito che l'Agenzia ha maturato verso alcuni dipendenti per l'anticipo di trattenute sulla busta paga in merito al pagamento anticipato di ARTI, al fornitore Easy Welfare srl, a seguito della convenzione per abbonamento al trasporto pubblico locale. Tale trattenute sono state regolarizzate nel mese di Febbraio 2020.

III. *Attività Finanziarie (Che non costituiscono immobilizzazioni)*

Al 31.12.2019 l'Agenzia non possedeva partecipazioni o altri titoli riclassificabili in tale fattispecie.

IV. Disponibilità liquide;

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.544.062	10.195.982	33.348.080

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio dell'esercizio, così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Banca MPS c/c 747436	43.543.561
Denaro e valori in cassa	501
Totali	43.544.062

Il conto corrente sopra descritto è acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena (Filiale Enti e Tesorerie).

La Banca riconosce alle giacenze di cassa dell'Agenzia un tasso di interesse attivo, determinato con la seguente modalità: 0,10 punti in aumento dell'Euribor a tre mesi (base 360) pubblicato, riferito alla media del mese precedente (rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale).

Il denaro a valori in cassa sono relativi alla gestione della cassa economale dell'ente costituita mediante decreto Arti n.502/2019.

D) Ratei e Risconti;

Ratei e Risconti attivi:

Al 31.12.2019 non sono presenti Ratei e risconti attivi.

Al 31.12.2019, il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Agenzia è pari ad euro 44.381.405.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ –

A) PATRIMONIO NETTO;

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.002.285	1.075.552	1.926.733

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016, avente per oggetto "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana", è stato stabilito che, in materia di destinazione dell'utile, gli Enti strumentali devono costituire una riserva legale da destinare alla copertura di perdite future mediante l'accantonamento del 20% di tale utile, e la restituzione alla Regione Toscana della quota parte di utile che residua da tale accantonamento.

L'avanzo d'esercizio 2018, pari ad Euro 47.786, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate e sulla base della deliberazione di Consiglio regionale n. 74 del 12/09/2017, è stato destinato per il 20%, pari ad Euro 9.557, a riserva legale e, per la parte residua, pari ad Euro 38.229 a Regione Toscana.

Le altre riserve sono costituite dalle quote di partecipazione nella società FIL srl, come indicato dalla L.R. 32/2002 modificata dalla L.R. 28/2018, vista la delibera della Giunta regionale n.645 del 11/06/2018 con la quale si dispone il subentro dell'Agenzia a titolo gratuito nelle quote di partecipazione della società FIL srl detenute fino ad ora dalla Provincia di Prato.

Il patrimonio netto al 31/12/2019 dell'Agenzia risulterà quindi così composto:

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
I. Fondo di dotazione	-	-	250.000
II. Riserve libere	-	-	-
1) Riserva legale	9.557	-	9.557
2) Riserve vincolate ad investimenti	-	-	-
3) Altre riserve	-	-	-
III. Riserve indisponibili	-	-	777.766
1) Riserve per conferimenti a fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione	-	-	-
2) Riserve derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto	777.766	-	777.766
III. Donazioni e lasciti	-	-	-
IV. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
V. Utile (perdita) dell'esercizio	1.964.962	-	1.964.962
Totale	3.002.285		3.002.285

B) Fondo per rischi e oneri;

<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
121.949	185.597	- 63.648

Nell'esercizio 2019 è stato effettuato un accantonamento per Euro 48.004, che accoglie accantonamenti destinati a coprire eventuali debiti inerenti a contenziosi aperti, nello specifico;

- ✓ Procedimento Sig. Mairro (Trib. Firenze sezione lavoro RG 1016/2019) per euro 1.751
- ✓ Procedimento Sig. Secci (Trib. Firenze sezione lavoro RG 664/2019) per euro 1.751
- ✓ Procedimento Sig. Massa (Trib. Firenze sezione lavoro RG 1617/2019) per euro 44.502.

Tali accantonamenti si sommano agli altri accantonamenti già effettuati nel 2018, portando il relativo fondo ad euro 121.949, anzichè euro 233.601, la differenza del saldo del fondo è dato dalle variazioni occorse nel corso del 2019 per il pagamento di euro 13.000, mediante procedura assistita, come regolato da Decreto Arti n. 151/2019 per il Procedimento Sig.ra Massa accantonata nel 2018 per euro 21.296, e per rinuncia da parte degli aventi causa del procedimento relativo ai precari della Provincia di Pistoia, accantonato nell'anno 2018 per euro 90.356.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
1) Fondo per imposte anche differite	-	-	-	-
2) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-	-	-
3) Fondo per contenziosi in corso	185.597	48.004	111.652	121.949
4) Fondo rischi su crediti per crediti ceduti		-		
5) Fondo per la contrattazione di secondo livello del comparto e della dirigenza		-		
6) Fondo rinnovi contrattuali		-		
7) Altri fondi		-		
Totale	185.597	48.004	111.652	121.949

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;

L'Agenzia non effettua accantonamenti nel bilancio dell'Ente per futura liquidazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, versandolo direttamente all'inps, ai sensi del DPCM del 20 dicembre 1999 e L.152/1968, applicando il regime per il quale si individua l'Inps come ente erogatore del TFS e del TFR come previsto per gli Enti Pubblici.

D) Debiti;

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.631.891	5.060.099	5.571.792

I debiti sono valutati al loro valore nominale ed il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<i>Mutui verso Banche</i>				
<i>Debiti verso Banche</i>				
<i>Debiti verso Regione</i>				
<i>Debiti verso altri soggetti pubblici</i>	393.561			393.561
<i>Debiti verso fornitori</i>	336.602			336.602
<i>Debiti tributari</i>	1.030.336			1.030.336
<i>Debiti verso istituti previdenziali</i>	571.430			571.430
<i>Altri debiti</i>	8.299.962			8.299.962
TOTALE	10.631.891			10.631.891

Debiti verso altri soggetti pubblici;

La voce accoglie il debito verso la provincia di Pisa, per affitti dovuti per l'anno 2019 per le sedi CPI di Pisa per euro 343.980 e per la sede CPI di Santa Corce sull'Arno per euro 49.581, come comunicato dal Presidente della Provincia di Pisa con proprio Decreto Presidenziale n.106 del 11/09/19 ed in base a quanto risulta dalla DGR n.813/19 all.E.

Debiti verso fornitori;

I debiti verso fornitori accolgono le fatture da ricevere per Euro 300.627 e debiti verso fornitori per fatture emesse ancora da liquidare per Euro 35.975.

Debiti tributari;

I debiti tributari sono relativi alle ritenute operate ai dipendenti di competenza del 2019 per Euro 474.925, per le imposte irap sulle retribuzioni 2019 per Euro 388.560 e per iva split payment relativa al pagamento delle fatture nel mese di dicembre 2019 per Euro 166.851.

Debiti verso istituti previdenziali;

I debiti previdenziali pari ad euro 571.030 per contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti dell'anno 2019.

Altri debiti;

La voce altri debiti pari ad euro 8.299.962 riporta la liquidazione dei contributi di competenza 2019 inerenti il progetto per la concessione di contributi individuali e tirocini non curricolari, a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, il progetto per la concessione di contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati ai sensi della legge 68/99, i debiti verso terzi relativi alle trattenute stipendiali ai dipendenti ed alle retribuzioni di competenza dell'anno 2019 ma liquidate nel 2020, compreso il fondo per il pagamento del salario accessorio del personale costituito mediante accantonamenti relativi al trattamento economico del personale dipendente. In base al principio di competenza economica, l'Agenzia è infatti tenuta ad accantonare la produttività dei dipendenti relativamente all'annualità 2019.

In altri debiti diversi troviamo l'imputazione di spesa presa decreti nel 2019 ma ancora da liquidare, relativa ad interventi di manutenzione sedi CPI e la richiesta di rimborso spese richieste da Toscana Promozione Turistica mediante Prot. 30446/A del 02/03/2020 in merito alla compartecipazione alle spese per utenze, e portierato della Sede Arti di Villa Fabbricotti a Firenze.

Nel dettaglio la voce altri debiti risulta così composta;

Debiti	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
<i>Debiti v/donne ed aziende per contributi – in attuazione del Decreto RT n.11632/2018 "Fondo regionale per sostegno alle donne vittime di violenza"</i>	187.507		187.507
<i>Debiti v/aziende per contributi disabili – Dec. RT n.11632/2018 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 l.r.32/2002"</i>	2.135.631		2.135.631
<i>Debiti v/terzi per trattenute su busta paga relativi a prestiti personali</i>	15.341		15.341
<i>Debiti v/personale per retribuzioni</i>	5.796.207		5.796.207
<i>Debiti v/direttore per missioni 2019</i>	36		36
<i>Debiti diversi rif.dec. Arti 260/19 "trasferimento risorse per manutenzioni CPI Comune Abbadia San Salvatore"</i>	10.000		10.000
<i>Debiti diversi rif.dec. Arti 376/19 "trasferimento risorse manutenzione CPI comune di Barga"</i>	10.000		10.000
<i>Debiti diversi rif.dec. Arti 377/19 "trasferimento risorse manutenzione CPI comune di Prato"</i>	105.000		105.000
<i>Debiti diversi rif.dec. Arti 391/19 "trasferimento risorse manutenzione CPI Provincia di Siena"</i>	13.786		13.786
<i>Debiti diversi per rimborso utenze e portierato sede Arti Villa Fabbricotti verso Toscana PromozioneTuristica</i>	26.454		26.454
TOTALE	8.299.962		8.299.962

E) Ratei e risconti:

Risconti passivi;

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risconti passivi 30.625.280	Risconti passivi 4.685.972	25.939.308
-	Ratei passivi 4.217	- 4.217
Totale 30.625.280	Totale 4.690.189	25.935.091

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione dei risconti passivi al 31/12/2019 suddividendo il saldo in relazione ai conti di ricavo la cui rettifica ha dato origine al risconto stesso.

I risconti passivi accolgono contributi in conto esercizio ricevuti da Regione, destinati all'erogazione di benefici a terzi, e altri contributi, come meglio dettagliato nella relazione dell'organo di amministrazione;

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2018	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2019	Importo residuo del contributo da registrare nel conto economico degli esercizi successivi
Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 "Fondo regionale per sostegno alle donne vittime di violenza"	2018	851.500	201.200	392.648* <i>(360.388 importo netto da riduzioni contributi)</i>	289.912
Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 l.r. 32/2002"	2018	5.087.159	1.087.820	2.030.692* <i>(1.882.719 importo netto da riduzioni contributi)</i>	2.116.620
DDRT n.20755 del 29/11/2018 - DGR 1304/2018 "contributo progetto Med New Job"	2018	19.341		19.341	0
DDRT n.21108 del 19/12/2018 - DGR 519/2018 "contributo progetto Commit"	2018	16.993			16.993

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2018	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2019	Importo residuo del contributo da registrare nel conto economico degli esercizi successivi
DDRT n.20755 del 29/11/2018 DGR 1304/2018 "contributo progetto Med New Job" liquidato ad ARTI il 30/09/2019	2019	20.395		5.827	14.568
DGR 1455/2019 DDRT n.17251 del 02/10/2019 "Progetto M.A.R.E."	2019	40.590			40.590
DGR 1046 del 05/08/2019 - DDRT 16033 del 17/09/2019 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art. 26 l.r. 32/2002"	2019	5.524.153			5.524.153
DGR 1405 del 18/11/2019 - DDRT 20488/2019 Assegnazione risorse all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego DM 74 del 28/06/2019	2019	22.546.889			22.546.889
Totali		34.107.020	1.289.020	2.448.508	30.549.725

Altri contributi connessi all'attività ancora da svolgere sospesi con l'istituto del risconto:

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2018	Importo del contributo registrato nel conto economico del 2019	Importo residuo del contributo da registrare nel conto economico degli esercizi successivi
Decreto Regione Toscana. n. 4892 del 22/03/2019 - D.G.R. 316 del 11/03/2019	2019	2.200.000,00 "contributo per F.i.l soc. in house di ARTI"		2.124.445	75.555
Totali		2.200.000		2.124.445	75.555

* in merito alla differenza di rilevazione dell'importo registrato nel conto economico e l'importo utilizzato per calcolare il risconto e riportare la riduzione nella fruibilità del contributo stesso, occorre precisare che tale differenza è scaturita da economie generate sull'imputazione dei contributi, tali economie si sono manifestate principalmente per la perdita di requisiti da parte delle imprese in graduatoria, data prevalentemente alla conclusione anticipata dei tirocini, tali economie hanno quindi variato il costo assunto con l'imputazione del decreto originario, diminuendone il costo, oppure hanno rettificato la voce di ricavo comportando in entrambi i casi la rimessa in disponibilità del contributo stesso. La diversa modalità di contabilizzazione è dipesa dall'anno di riferimento in cui è stato contabilizzato l'impegno di spesa originario, ovvero, se relativo al 2018 ha generato un posta in aumento dell'attivo, se invece riferito al 2019 una conseguente diminuzione di costo.

In entrambi i casi l'importo della riduzione non impegnato nell'anno è stato riportato come residuo da imputare nel conto economico degli esercizi successivi, riportando il contributo in una nuova disposizione di spesa.

Ratei passivi

Non sono presenti al 31/12/2019 Ratei passivi all'interno del bilancio dell'Agenzia.

Al 31.12.2019, il totale del passivo dello Stato Patrimoniale dell'Agenzia è pari ad euro 44.381.405.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione;

Al 31.12.2019 il totale del valore della produzione è pari ad euro 29.084.151, composto dalle seguenti voci:

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi e proventi;

Al 31.12.2019 tale voce ammonta ad euro 29.084.151, nello schema sottostante vengono riportate le voci che la compongono;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.084.151
<i>Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività</i>	2.124.445
<i>Contributi della Regione Toscana per il funzionamento</i>	23.822.268
<i>Altri contributi da Regione Toscana</i>	
<i>Contributi per l'erogazione di benefici a terzi</i>	2.448.508
<i>Contributi da altri soggetti pubblici</i>	
<i>Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</i>	
<i>Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia</i>	
<i>Altri ricavi e proventi. Concorsi, recuperi e rimborsi, plusvalenze</i>	688.930
<i>Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti</i>	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	29.084.151

Di seguito si riportano i dettagli delle voci movimentate nel valore della produzione.

Come evidenziato dalla tabella sottostante il saldo delle entrate è costituito essenzialmente dai trasferimenti della Regione mediante **Decreto Regione Toscana n. 4892/2019 avente per oggetto "Impegno e liquidazione a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'esercizio 2019 dalla DGR 316/2019"**.

Il contributo è destinato a coprire i costi del personale dell'Agenzia ed i costi di funzionamento a carico dell'Agenzia, nello specifico;

Prestazioni dell'attività istituzionale	Saldo al 31/12/2019
a) Contributi per l'attuazione programma attività	2.124.445
b) Contributi della Regione Toscana per il funzionamento	23.822.268
<i>Contributi erogati per Personale</i>	22.432.268
<i>Contributi erogati per funzionamento</i>	1.390.000

La voce **a) "contributi per l'attuazione del programma attività"**, accoglie il contributo per Fil società in house di Arti per euro 2.124.445 a fronte dei 2.200.000 versati da Regione Toscana, la differenza di euro 75.555 è stata riscontata nel 2020 per attività Fil srl ancora da svolgere.

L'atto di assegnazione di tale contributo risulta essere il DRT n.4892/2019 – DGR 316/2019

La voce **b) "contributi per il funzionamento"** pari ad euro 1.390.000, accoglie;

- euro 20.000 come quota parte anno 2019 per contributo di 220.000 totali, destinate alle spese di attivazione diretta di forniture ed oggetto di variazione di bilancio preventivo 2020 da parte di ARTI, comunicato via pec prot.AOOARTI 127100P del 15/10/19.

Tale variazione risultando di importo complessivamente inferiore a 500.000,00 viene ora rendicontata a consuntivo a seguito dell'approvazione della DGR n. 751 del 10.06.19.

L'atto di assegnazione di tale contributo risulta essere la DGR 1053/2019.

- euro 880.000 destinato alle spese di manutenzione straordinaria e funzionamento, il cui atto di assegnazione risulta essere il DRT n.4892/2019 – DGR 316/2019.

- euro 490.000 destinato al contributo delle spese di portierato e pulizia, regolato da variazione di bilancio preventivo 2019 Arti adottato con Decreto 336/2019.

L'atto di assegnazione di tale contributo risulta essere la DDRT 17251/2019 - DGR 1455/2019.

Tabella di dettaglio punto **c) "Contributi per l'erogazione di benefici a terzi"** per un totale di euro 2.448.508, la voce accoglie i contributi imputati mediante decreti Arti nel corso del 2019 per le categorie sotto specificate;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
c) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	2.448.508
<i>Contributi di cui al fondo per l'occupazione disabili</i>	2.030.692
<i>Contributi di cui al fondo per Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia</i>	392.648
<i>Contributi di cui al fondo per il progetto Med New Job</i>	25.168

2 – Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;

Valori non presenti nel bilancio 2019.

3 – Variazione dei lavori in corso su ordinazione;

Valori non presenti nel bilancio 2019.

4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;

Valori non presenti nel bilancio 2019.

5 – Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi, rimborsi e plusvalenze;

Al 31.12.2019 tale voce ammonta ad euro 688.930, nello schema sottostante vengono riportate le voci di dettaglio punto 5) lettera a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi;

Altri ricavi e proventi	Saldo al 31/12/2019
<i>Recuperi e rimborsi</i>	3.755
<i>Sopravvenienze attive</i>	685.175

La voce "Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi", iscritta in bilancio per un importo di Euro 688.930, accoglie recuperi effettuati sulle retribuzioni per euro 1.508 a causa di trattenute per sciopero ed euro 2.247 per restituzione contributo da azienda per perdita dei requisiti oltre euro 685.175 come sopravvenienze attive per riduzione contributi impegnati anno 2018 e per storno competenze su fatture 2018.

La contabilizzazione dei contributi e dei relativi costi avviene secondo il principio della competenza economica. Le attività relativamente alle politiche attive, connesse all'erogazione di contributi di cui sopra, non sono state del tutto svolte nell'esercizio e quindi, attraverso l'istituto del risconto, i contributi vengono rinviati all'anno successivo. L'importo riscontato è stato iscritto nello stato patrimoniale fra le passività alla voce "Risconti passivi" (per il maggiore dettaglio si rimanda a tale voce).

Per lo stesso principio di cui sopra, nel corso dell'esercizio 2019 le attività svolte dalla Fil srl hanno subito uno slittamento nel 2020, le cui risorse erano state iscritte nei risconti passivi, con cui l'Agenzia riporta sia a ricavo che a costo le risorse utilizzate.

Di seguito diamo atto, con tabelle riassuntive, delle operazioni contabili poste in essere per la contabilizzazione dei contributi iscritti a bilancio, come importi utilizzati, nonché di conseguenza, della formazione dei relativi risconti passivi.

Nella seguente tabella vengono riportati anche i contributi transitati in bilancio ma totalmente giro contati all'anno 2020 mediante risconto.

Descrizione contributo da Regione Toscana	Contributi RT e iscritti a bilancio (A)	Contributi 2019 rinviati al 2020 (risconti passivi) (B)	Totale contributi iscritti nel consuntivo 2019 (C)=(A)-(B)
Contributo RT fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 -	9.671.465	7.640.773	2.030.692
Contributo RT donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia - Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 -	682.560	289.912	392.648
Contributo Rt per progetto Med New Job - DDRT n.20755 del 29/11/2018 -DGR 1304/2018 - Decreto Regione Toscana. n. 4892 del 22/03/2019 - D.G.R. 316 del 11/03/2019	39.736	14.568	25.168
Contributo Regione per attività caratteristica Fil srl - Decreto Regione Toscana. n. 4892 del 22/03/2019 - D.G.R. 316 del 11/03/2019	2.200.000	75.555	2.124.445
Contributo RT "Progetto M.A.R.E." - DGR 1455/2019 DDRT n.17251/2019	40.590	40.590	0
Contributo RT "Progetto Commit" - DDRT n.21108 del 19/12/2018 - DGR 519/2018	16.993	16.993	0
Contributi per attuazione DM.74 - DGR 1405 del 18/11/2019 - DDRT 20488/2019	22.546.889	22.546.889	0
Totali		30.625.280	4.572.953

B) Costi della produzione;

Negli schemi sottostanti vengono riportate le principali voci che compongono i costi della produzione.

6 - Acquisti di beni;

Al 31 Dicembre sono pari a euro 9 e relativi ad acquisto cancelleria.

Descrizione conto di costo	Saldo al 31/12/2019
Cancelleria	9
Totale	9

7 – Acquisti di servizi;

Al 31 Dicembre 2019 sono pari ad euro 2.951.974 ed accolgono i seguenti costi come specificati nella tabella sottostante.

Descrizione conto di costo	Saldo al 31/12/2019
7 - a) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	2.389
7 - a) Manutenzioni e riparazioni straordinarie	148.786
7 - b) Altri acquisti di servizi;	
<i>Altre prestazione, collaborazioni occasionali e convezione Easy Welfare</i>	15.689
<i>Compenso Collegio Revisori</i>	17.893
<i>Compenso Direttore e contributi a carico Ente</i>	153.400
<i>Spese per servizi consulenze</i>	32.605
<i>Costi per missione Collegio revisori</i>	1.497
<i>Spese per utenze, energia elettrica, acqua, gas</i>	11.997
<i>Servizi per l'impiego FIL SRL</i>	2.124.445
<i>Servizi di vigilanza e custodia</i>	1.917
<i>Servizio di portierato</i>	115.283
<i>Servizio di pulizia</i>	273.608
<i>Spese bancarie e postali</i>	9
<i>Spese espletamento concorsi</i>	44.530
<i>Spese abbonamento servizi online</i>	488
<i>Spese missioni Direttore</i>	329
<i>Spese per visite mediche verifiche inps</i>	55
<i>Spese servizio tesoreria</i>	6.686
<i>Spese rappresenta</i>	110
<i>Spese acquisto biglietti per missioni</i>	258
Totale spese ACQUISTI SERVIZI	2.951.974

Di seguito si dettaglia le voci iscritte in bilancio per un valore superiore ai diecimila euro;

- Manutenzioni e riparazioni straordinarie, pari ad euro 148.786 sono composte per interventi sulle sedi Cpi dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Carrara, Prato, Barga, Montepulciano e Lucca, impegnate tramite decreti Arti n.260, 296, 376,377 e 391/2019.

- Altre prestazioni pari ad euro 15.689 composto dalla quota di competenza della collaborazione occasionale impegnata con decreto Arti n.36/2018.

- Compenso per Collegio dei Revisori euro 17.893, il Collegio dei Revisori di ARTI è composto da tre membri, nominati dal Consiglio Regionale, il compenso è calcolato secondo l'art.21 novies della L.r.32/2002, ovvero è pari al 5% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale per il Presidente del Collegio e per il 4% agli altri membri.

Oltre il compenso i membri del Collegio residenti in comuni diversi dalla sede dell'agenzia è dovuto un rimborso spese nella misura prevista per i Dirigenti Regionali, per il 2019 tale rimborso ammonta ad euro 1.497.

- Compenso Direttore e contributi a carico Ente, pari ad euro 153.400. Il Direttore di Arti è stato nominato dal Presidente della Giunta Regionale mediante Decreto n. 187 del 28.11.2018.

- Spese per servizi e consulenze pari ad euro 32.605 accolgono i costi per consulenza fiscale e contabile verso il fornitore Acg srl, la spesa risulta impegnata tramite Decreti Arti 22 e 301/2019.

- Spese per utenze varie, calcolate mediante la compartecipazione ai costi di competenza Arti, per l'immobile di Villa Fabbricotti sede della Direzione dell'Ente, sostenuti da Toscana Promozione e rendicontati da quest'ultima tramite pec 30446/a del 02/03/2020.

- Spese per contratto di affidamento in House dei servizi del Cpi di Prato alla società Fil srl, regolato con decreto Arti 117/2019.

- Spese per servizio di portierato euro 115.283 mediante adesione alla convenzione stipulata da Regione Toscana – soggetto aggregatore regolato da decreti Arti n.327, 328 e 348/2019.

- Spese per servizio di pulizia euro 273.608 mediante adesione alla convenzione stipulata da Regione Toscana – soggetto aggregatore regolato da decreto Arti n. 275/2019.

- Spese per espletamento concorsi per euro 44.530, relativo al servizio di messa a disposizione dei locali con annessi servizi ed attrezzature per lo svolgimento di prove concorsuali alla società Teatro Tenda srl, mediante affidamento diretto regolato da decreto Arti 360/2019.

8 – Godimento beni di terzi;

La voce è pari ad euro 393.561 ed accoglie i costi attinenti alla richiesta di affitto di immobili di proprietà della Provincia di Pisa utilizzati come sedi cpi di Pisa e Santa Croce sull'Arno come risulta dalla delibera G.R n.813/19. L'importo del canone richiesto è stato determinato dalla Provincia di Pisa con Decreto Presidenziale n.106 del 11/09/19.

Descrizione conto di costo	Saldo al 31/12/2019
Affitti sedi Cpi	393.561
Totale	393.561

9 – Personale;

Le unità di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Agenzia al 31 dicembre 2019 sono pari a n. 415 unità, per un costo totale pari ad euro 19.661.863 comprensivo del salario accessorio.

Per tutto ciò che concerne la struttura organizzativa dell'Agenzia e le relative risorse umane ad essa assegnate, si rimanda la a sezione "dati sull'occupazione".

Al 31/12/2019 non sono presenti unità di personale a tempo determinato.

Il costo del personale, comprensivo di oneri, risulta suddiviso come segue:

Ruolo	Saldo 31/12/2019	Variazioni
Dirigenza	598.220	-
Comparto	19.063.643	-
Totale	19.661.863	-

Il numero dei giorni di ferie non godute ed il loro importo è indicato nella seguente tabella:

Personale	ANNO 2019	
	Qta (numero giorni)	Importo
Personale Dirigente	140	38.740
Personale Comparto	2658	194.735

10- Ammortamenti e svalutazioni;

Valori non presenti nel bilancio 2019.

11 – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci;

Valori non presenti nel bilancio 2019.

12 – Accantonamenti per rischi ed oneri;

Al 31 Dicembre gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano ad euro 48.004, la somma è stata accantonata come fondo rischi per passività connesse a situazioni esistenti con esito pendente che si risolveranno in futuro.

Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Saldo 31/12/2019	Saldo 31/12/2018	Variazioni	Riferimento alla voce del conto economico
Accantonamenti per imposte anche differite	-	-	-	-
Accantonamenti per trattamenti di quiescenza	-	-	-	-
Accantonamento per contenziosi	48.004	185.597	-137.593	Voce 12 - accantonamenti per rischi ed oneri
Accantonamenti per rischi su crediti ceduti	-	-	-	-
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	-	-	-	-
Accantonamenti per la contrattazione di II livello	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Totale	48.004	185.597	-137.593	

Nell'esercizio 2019 è stato effettuato un accantonamento per Euro 48.004, che accoglie accantonamenti destinati a coprire eventuali debiti inerenti a contenziosi aperti, nello specifico;

- ✓ Procedimento Sig. Mairro (Trib. Firenze sezione lavoro RG 1016/2019) per euro 1.751;
- ✓ Procedimento Sig. Secci (Trib. Firenze sezione lavoro RG 664/2019) per euro 1.751;
- ✓ Procedimento Sig. Massa (Trib. Firenze sezione lavoro RG 1617/2019) per euro 44.502.

Tali accantonamenti si sommano agli altri accantonamenti già effettuati nel 2018, portando il relativo fondo ad euro 121.949, anziché euro 233.601, la differenza del saldo del fondo è dato dalle variazioni occorse nel corso del 2019 e rilevate nel conto economico, per il pagamento di euro 13.000, mediante procedura assistita, come regolato da Decreto Arti n. 151/2019 per il Procedimento Sig.ra Massa accantonata nel 2018 per euro 21.296, e per rinuncia da parte degli aventi causa del procedimento relativo ai precari della Provincia di Pistoia, accantonato nell'anno 2018 per euro 90.356.

13 – Altri Accantonamenti.

Valori non presenti nel bilancio 2019.

14 – Oneri diversi di gestione.

Al 31 Dicembre 2019 sono pari ad euro 2.722.037 ed accolgono i seguenti costi come di seguito specificati;

a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi;

Tale voce, comprende le imputazioni di spesa effettuate al 31/12/2019 pari ad euro 2.448.508, come imputazione di spesa a valere sugli avvisi pubblici dettagliato nella tabella sottostante;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Imputazione spesa del contributo RT fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 -	2.030.692
Imputazione spesa del Contributo RT donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia - Decreto RT n.11632 del 12/07/2018 -	392.648
Imputazione spesa del Contributo Rt per progetto Med New Job - DDRT n.20755 del 29/11/2018 -DGR 1304/2018 - Decreto Regione Toscana. n. 4892 del 22/03/2019 – D.G.R. 316 del 11/03/2019	25.168
Totali	2.448.508

Si ricorda che rispetto a tali avvisi € 8.002.836 sono stati rinviati all'esercizio successivo attraverso l'istituto del risconto come dettagliato nel relativo paragrafo della relazione sulle attività.

b) Accantonamenti imposte anche differite;

Non presenti accantonamenti per imposte nel bilancio d'esercizio.

c) Altri oneri di gestione;

Tale voce pari ad euro 273.528 e comprende le spese dettagliate nella tabella sottostante;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Imposte e tasse	4.203
Sopravvenienze passive	268.864
Spese varie	462
Totale	273.528

La voce accoglie euro 4.203 come pagamento imposta IMU per immobili sedi cpi, euro 268.864 sono relative alla sopravvenienza passiva realizzata per il pagamento del salario accessorio anno 2018, dato dall'accantonamento stimato al 31/12/2018 risultato inferiore al costo reale verificatosi dopo l'uscita del DPCM nel corso del 2019, ed euro 462 per spese varie di modesta entità.

C) Proventi e oneri finanziari;

15 – Proventi da partecipazioni;

Dato non presente nel bilancio d'esercizio.

16 – Altri proventi finanziari;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
<i>Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali</i>	7.854
Totale	7.854

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sul conto corrente n.747436, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena (Filiale Enti e Tesorerie).

La Banca riconosce alle giacenze di cassa dell'Agenzia un tasso di interesse attivo, determinato con la seguente modalità: 0,10 punti in aumento dell'Euribor a tre mesi (base 360) pubblicato, riferito alla media del mese precedente (rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale).

17 - Interessi passivi ed altri oneri finanziari;

La voce accoglie euro 14 come interessi su debito tributario.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
<i>Interessi passivi</i>	-14
Totale	-14

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie;

18 – Rivalutazioni;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
<i>Rivalutazioni partecipazione Fil, valutazione al PN</i>	12.499	-	12.499
Totale	12.499	-	12.499

La voce accoglie la rivalutazione della partecipazione per la società Fil srl calcolata con metodo del patrimonio Netto. Tale rivalutazione sarà iscritta come immobilizzazione finanziaria di partecipazioni acquisite e quindi non oggetto di restituzione come avanzo utile di ARTI alla Regione Toscana.

19 – Svalutazioni;

Non presenti svalutazioni nel bilancio d'esercizio.

20 - Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate ;

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
IRAP	1.362.080
Totale	1.362.080

La voce accoglie l'imposta IRAP, calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente mediante metodo contributivo.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Ricavi o costi eccezionali (art. 2427, comma 1, numero 13 del cod .civ.);

Come evento eccezionale di cui all'art. 2427, comma 1, n.13 del codice civile si identifica la sopravvenienza legata al pagamento di euro 13.000, mediante procedura assistita, come regolato da Decreto Arti n. 151/2019 per il Procedimento Sig.ra Massa accantonata nel 2018 per euro 21.296, che ha generato una sopravvenienza eccezionale di euro 8.296, oltre ad un ulteriore sopravvenienza dovuta alla rinuncia del procedimento relativo ai precari della Provincia di Pistoia, da parte degli aventi causa, accantonato nell'anno 2018 per euro 90.356.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Costi eccezionali e straordinari	-
Ricavi eccezionali e straordinari	98.652
Totale	98.652

Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427, comma 1, numero 16 bis del cod .civ.);

L'ente non ha Amministratori.

Relativamente al Collegio dei Revisori, come compenso descritto nei costi relativi agli acquisti di servizi pari ad euro 17.893, è dovuto un rimborso spese nella misura prevista per i Dirigenti Regionali, per i membri del Collegio residenti in comuni diversi dalla sede dell'agenzia per il 2019 tale rimborso ammonta ad euro 1.497.

Non sono presenti somme erogate a titolo di anticipazione o crediti verso il Collegio dei Revisori.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427, comma 1, numero 16 bis del cod .civ.);

Dati non presenti nel bilancio d'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni oggetto del contratto (art. 2427, comma 1, numero 22 del cod .civ.);

Dati non presenti nel bilancio d'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9, del cod .civ.) e accordi fuori Bilancio (art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del cod .civ.);

Non sono presenti impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, così come non sono presenti accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter, del codice civile.

Parti correlate di cui all' art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile;

Non presenti operazioni di tale natura.

Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del cod .civ.)

Per l'anno 2019 l'utile d'esercizio è pari ad **euro 1.964.962**, per la sua destinazione si rimanda alle conclusioni della nota integrativa.

MISURE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Ai fini della verifica del perseguimento delle misure di contenimento della spesa di personale, come disposto dalla D.G.R. n.50/2016 nonché dalla nota di aggiornamento al D.E.F.R., si sottolinea che ARTI essendo un ente di nuova costituzione non ha termini di confronto con il triennio precedente.

Si riporta di seguito la tabella di calcolo riguardante il costo del personale del 2019, ricordando che il trasferimento del personale dalle Province all'Agenzia è avvenuto a far data dal 28/06/2018, pertanto il relativo costo calcolato su un arco temporale di 6 mesi nel 2018 non consente di fare una comparazione utile con il costo del 2019.

COSTO DEL PERSONALE	
(ai fini del calcolo del tetto di spesa - art.2, comma 4, lett. b), LR 77/2013)	
ANNO 2019	
Salari e stipendi	15.420.668
Oneri sociali	4.099.344
Trattamento di fine rapporto	141.851
Altri costi	-
Irap retribuzioni	1.362.080
Totale costo del personale	21.023.943
(-) Costo categorie protette	-529.310
Totale costo del personale per tetto di spesa	20.494.633

[1] La circolare MEF 9/2006 stabilisce la base di calcolo per la determinazione del costo del personale sulla base della quale le Amministrazioni devono basare i calcoli per il loro concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Tale circolare stabilisce che il costo del personale, sulla base del quale fare i dovuti confronti, è costituito da: retribuzioni lorde, oneri riflessi, IRAP, assegni per nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo; sono invece escluse dal costo di personale quello derivante dalle categorie protette, le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, le spese per la formazione e le spese sostenute per le missioni.

Conclusioni;

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e si chiude con un avanzo di gestione pari ad **euro 1.964.962**.

Alla formazione dell'avanzo ha partecipato la plusvalenza derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto (ex art. 2426, co. 1, n. 4) c.c.) per la valutazione della partecipazione detenuta da Arti nella società in house "Fil srl".

Non essendo possibile acquisire il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 approvato dalla partecipata o gli schemi di bilancio adottati per l'approvazione, la partecipazione è stata iscritta secondo il metodo del patrimonio netto dell'anno 2018, in base al quale emerge una plusvalenza in capo ad Arti pari ad Euro 12.499.

Come enunciato dai principi contabili per gli Enti strumentali della Regione Toscana, a seguito di approvazione del bilancio della partecipata, nell'esercizio successivo al primo, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto non disponibile vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

In considerazione di ciò e in base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016 avente per oggetto "Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana", si propone:

- di destinare il 20% dell'avanzo di esercizio a riserva legale per la copertura di perdite future;
- di destinare Euro 12.499 a riserva indisponibile su partecipazioni acquisite;
- di destinare la residua parte dell'avanzo di esercizio a Regione Toscana.

La proposta di destinazione dell'utile avanzata dall'Agenzia rimane tale fino alla formale decisione del Consiglio Regionale.

Il Direttore
Simonetta Cannoni